

ab uno suo latere apud Monasterium S. Nicolai incipiendo mensurare a quadam buchetta cujusdam rivuli, eundo recto tramite versus antedictum monasterium S. Nicolai de Littore a latere maris per longitudinem passus 70, & ab alio latere versus paludem habet similiter passus 70, & in capite dictorum passuum 70, per latitudinem in palatam versus Venetiam passus 30, & ab alio suo capite versus Mathemaucum similiter habet passus 30.

888) Questo terreno nei documenti portati dal Corner appellasi *vigrum* & *vacuum*. Sembra che la voce *vigrum* sia lo stesso che villereccio, o campestre. Veggasi il du Cange.

889) I Religiosi di S. Nicolò pretendevano avere dritto su quel fondo, e tosto tentarono lite al Piovego. Durò quella lite circa tre anni, ma finalmente vennero a pacifico concordato determinando quei confini, e a quelle condizioni, che trovansi espresse nello stromento rogato li 27 Febbraio 1389, nel Corner IX, 119.

890) Mentre trattavasi di quella convenzione coi Religiosi di S. Nicolò, ottennero gli Ebrei di chiudere quel terreno di tavole *propter enormia quæ fiebant ad corpora Judæorum*. Corn. ibid. E' degno di osservazione, che non parlasi di alcun prezzo ed affitto, e solo che *debeant tenere in acontio & reparare palatam de lignamine versus Venetias*. Gli Ebrei medesimi avevano edificato quella palata, e il terreno ricevuto dal Principe.

891) Non erano per anco uniti insieme gli Ebrei, ma abitavano sparsi qua e là per le Contrade di Venezia, d'onde nascevano mille mali. Il perchè fu pure così ordinato nei Capitoli della mede-